



ORDINE DEL GIORNO N. 133

valorizzazione del turismo religioso

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 9 giugno 2010, in relazione al testo unificato dei disegni di legge n. 92, n. 21 e n. 106 concernente "Modificazioni della legge provinciale sulla promozione turistica, della legge provinciale sulla ricettività turistica, della legge provinciale sull'agricoltura e della legge provinciale 13 novembre 2009, n. 14 (Valorizzazione degli itinerari naturalistici, storico-archeologici, lacustri, religiosi, nonché dei siti celebri e dei mestieri tradizionali)".

Premesso che

il turismo cosiddetto "religioso" costituisce uno dei fenomeni più interessanti degli ultimi anni, come attestato anche recentemente dalle manifestazioni e dalle fiere di settore;

le motivazioni di chi giunge in Trentino per la visita ad un santuario o per percorrere un itinerario devozionale/spirituale sono in parte diverse da quelle che spingono il turista che sceglie la nostra provincia per le proprie vacanze o per il proprio svago;

il Trentino presenta importanti luoghi di pellegrinaggio - da Montagnaga di Piné a San Romedio, per citarne due tra i più famosi - ed interessanti percorsi spirituali/devozionali (tra questi la Via di San Vili - San Virgilio realizzata dalla Società degli alpinisti tridentini nel 1988 per seguire le tracce del patrono dell'Arcidiocesi, ma di recente anche il percorso "Jacopeo" in Val di Non) che andrebbero ulteriormente valorizzati e promossi, con il pieno coinvolgimento degli enti e delle comunità locali;

anche il turismo religioso necessita, come tutte le forme di accoglienza, di strutture adeguate, di personale competente, di informazioni e segnaletica corrette e che talune zone del Trentino, che potrebbero avere grosse potenzialità di sviluppo in questo settore, lamentano invece delle inadeguatezze sul versante dell'offerta;

il testo unificato dei disegni di legge n. 92, n. 21 e n. 106 si occupa anche, all'articolo 20, dei "percorsi spirituali",

2.

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

1. a riconoscere e sostenere il turismo religioso ed incoraggiarne i flussi, anche al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio storico, artistico e architettonico religioso, favorendo la creazione di appositi itinerari, anche con il coinvolgimento della Società degli alpinisti tridentini e degli accompagnatori di territorio, degli enti locali, degli operatori turistici e dell'Arcidiocesi di Trento, incentivando il loro inserimento nei circuiti nazionali e internazionali;
2. a sostenere lo sviluppo delle zone turistiche caratterizzate dalla presenza di luoghi od itinerari di rilevante valenza spirituale, incentivando la riqualificazione delle strutture ricettive ivi ubicate;
3. a garantire che il programma operativo di Trentino spa assicuri un'adeguata attenzione alla valorizzazione degli itinerari spirituali e della vocazione del territorio trentino verso il turismo religioso, con il coinvolgimento delle aziende per il turismo e dei consorzi pro loco.

Il Presidente

- Giovanni Kessler -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -